MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione",
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e

per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;

VISTO il D.D. n. 234 del 9 luglio 2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 8 gennaio 2021, e registrato dall'U.C.B. al n. 353 in data 29 dicembre 2020 con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della citata commissione, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTO il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 391 del 2 marzo 2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2021, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo**;**

RICHIAMATI in particolare i § 3 e 6 del sopra citato D.M. n. 9/2021, in forza dei quali, attraverso le risorse destinate ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale, quantificate in € 12.780.000,00, si prevede il finanziamento dei progetti, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 2/2020, che, sulla base della graduatoria di cui al già menzionato D.D. n. 530/2020, sono risultati idonei all'esito dell'esperita procedura di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria medesima, in presenza di un sopravvenuto incremento dello stanziamento del fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017;

VISTO il D.D. n. 266 del 24 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2021 al n. 2146, con il

quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento ulteriori 36 progetti, collocati dal n. 37 al n. 72 della graduatoria finale approvata con il menzionato D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020;

VISTO il DGRS n. 181977 del 30 giugno 2021, con il quale è stata disposta una variazione in termini di competenza e cassa, pari ad € 3.397.598,00, allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore";

VISTO il D.D. n. 302 del 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 03/08/2021 al n. 2241 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 luglio 2021 al n. 321, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento gli ulteriori 9 progetti, collocati dal n. 73 al n. 81 della graduatoria finale approvata con il D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020;

VISTO il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 259, in data 7 settembre 2021, con il quale è stata è impegnata la somma complessiva di € 4.248.561,96, a titolo di contributo concesso con il D.D. n. 302 del 16 luglio 2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2021	€ 3.398.849,57
2022	€ 0
2023	€ 849.712,39

VISTO il D.D. n. 328 del 10 dicembre 2024, registrato dall'U.C.B. al n. 373 in data 17 dicembre 2024, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2938 assunto con il sopra citato D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 302/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2024	€ 475.874,30
2025	€ 373.838,09

VISTA la convenzione sottoscritta con l'Associazione Centro Sportivo Italiano-C.S.I. in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato Avviso n. 2/2020, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "ZPORT – SOCIAL GENERATION 5.0", per un finanziamento pubblico di € 749.740,00 (euro settecentoquarantanovemilasettecentoquaranta/00);

VISTO il D.D. n. 80 del 12 maggio 2022, con cui è stato disposto il pagamento della somma pari a € 599.792,00 (euro cinquecentonovantanovemilasettecentonovantadue/00), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione Centro Sportivo Italiano-C.S.I., ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta;

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro

territorialmente competente;
VISTA la nota n. 2472 del 18 febbraio 2025, con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 79.085,81 (euro settantanovemilaottantacinque/81) ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la nota del 18 febbraio 2025, con la quale con l'Associazione Centro Sportivo Italiano-C.S.I. ha chiesto il pagamento della somma di € 79.085,81 (euro settantanovemilaottantacinque/81), quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "ZPORT – SOCIAL GENERATION 5.0", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato D.lgs. n.117 del 2017;
ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario del finanziamento risulta "soggetto non inadempiente";
ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.M. n. 32 dell'11 marzo 2025, registrato dal MEF-UCB al n. 124, in data 18 marzo 2025, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € 26.247.546,04 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore", richiesta da questa Direzione con nota prot. n. 2600 del 20 febbraio 2025;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 79.085,81 (euro settantanovemilaottantacinque/81) sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"– Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari ad € 79.085,81 (euro settantanovemilaottantacinque/81) a valere sull'impegno n. 2938, clausola 4-2024, assunto con il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, e successive rimodulazioni, in favore dell'Associazione Centro Sportivo Italiano-C.S.I., con sede legale in Roma, Via della Conciliazione, n. 1, C.F. 80059280588, corrispondente al saldo del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto "ZPORT – SOCIAL GENERATION 5.0".

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'Associazione Centro Sportivo Italiano-C.S.I. e individuato con il seguente codice IBAN IT41G0623003229000015324370.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo

settore e migratorie”— Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2025.
Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI